

24 giugno 2024

L'ingordigia secondo Gigi Riva Il suo libro a Parole nel tempo

31

Questa sera alle ore 18 alla libreria Parole nel tempo, in via Partigiani 19 a Lecco, sarà presentato il libro "Ingordigia", (Mondadori) di Gigi Riva, che sarà presente all'incontro. Il 19 giugno 2022 Massimo Bochicchio - definito dalla stampa "il broker del vip" - si schianta con la sua Bmw contro un muro perimetrale dell'aeroporto di Roma. Il corpo è carbonizzato al punto che per accertarne l'identità bisogna ricorrere all'esame genetico.

Il giorno dopo, Bochicchio sarebbe dovuto comparire in tribunale per la terza udienza nel processo a suo carico. Le accuse: riciclaggio, abusiva attività finanziaria, truffa. A denunciarlo erano stati trentasette clienti, tra cui l'ex ct della Nazionale di calcio Antonio Conte e altri personaggi di spicco dello sport italiano. Molti di più i raggirati che non si sono rivolti alla giustizia, tra cui un altro ex ct della Nazionale, Marcello Lippi. Questo è il fatto di cronaca. Come è possibile che così tante persone - teoricamente non sprovvedute - abbiano consegnato al broker centinaia di milioni di euro (forse un miliardo e ottocento milioni)? E' questo il punto di maggiore interesse, che getta luce su un'insaziabilità che si alimenta di un conglomerato di familismo amorale, di relazioni personali fatte prevalere sulla competenza, di corruzione e affarismo senza scrupoli, di rapporti con il crimine, tutto all'ombra di una mala politica, qui prevalentemente romana, ma in realtà di caratura nazionale.

Il racconto delle truffe di Massimo Bochicchio, che si vantava di avere maneggiato un miliardo e ottocento milioni di euro, serve anche a far luce sulle dinamiche mentali delle vittime, e in generale su quell'ossessività all'accumulo tutta contemporanea, un'ingordigia di denaro che è ormai l'ottavo peccato capitale. Servendosi dei più affilati strumenti della narrazione, Gigi Riva racconta un caso clamorosamente sottaciuto della recente storia d'Italia, confermandosi una delle più efficaci voci contemporanee della letteratura del vero. Gigi Riva è nato a Nembro nel 1959. Romanziere, sceneggiatore per il cinema, è stato a lungo inviato per "l'Espresso" in Medio Oriente. Da inviato speciale de "Il Giorno" ha seguito tutte le guerre balcaniche degli anni Novanta. Il suo primo romanzo, "L'ultimo rigore di Faruk" (Sellerio) è diventato un piccolo libro cult. Per Mondadori ha pubblicato nel 2020 "Non dire addio ai sogni" e "Il più crudele dei mesi", il racconto vivido e intensissimo della diffusione del Covid a Nembro nella primavera del 2020.